



9 aprile 2025

## L'AZIONARIATO DEI DIPENDENTI IN EUROPA NEL 2024

**La Federazione Europea dell'Azionariato dei Dipendenti (EFES)** pubblica la nuova "Rassegna annuale dell'azionariato dei dipendenti negli Stati europei" (Annual Economic Survey of Employee Share Ownership in European Countries in 2024).

**1. Il cambiamento di paradigma nell'azionariato dei dipendenti in Europa sta diventando sempre più evidente.** In termini di dinamica, le grandi aziende stanno cedendo il passo alle PMI. In questo caso, i dipendenti non condividono "una piccola porzione di torta", ma acquisiscono il pezzo più grosso - nella maggior parte dei casi, l'intera torta. Il contesto e l'obiettivo non sono tanto condividere gli utili, quanto piuttosto soddisfare le esigenze dei trasferimenti di aziende. La Gran Bretagna sta diventando il numero uno in Europa, mentre il continente, e la Francia in particolare, passano in secondo piano.

**2. Il paradosso si accentua quando si parla di partecipazione azionaria dei dipendenti nelle grandi aziende europee.** Tutto indica che le aziende lo vogliono. Tutto indica che anche i dipendenti lo vogliono. Le aziende stanno aumentando il numero di piani azionari per i dipendenti. Tuttavia, nel complesso, il numero di azionisti dipendenti è in calo, la quota di partecipazione dei dipendenti ristagna e la democratizzazione dell'azionariato dei dipendenti si sta sgretolando. Di conseguenza, i piani diventano sempre meno efficaci. I piani e le politiche che li sostengono stanno diventando sempre più antidemocratici.

I principali indicatori dell'azionariato dei dipendenti in Europa sono riportati nella [Tabella 1, pagina 9](#).

L'aspetto positivo è che sono sempre più numerose le grandi aziende europee che introducono piani di partecipazione azionaria e che vedono un sempre maggior numero di dipendenti partecipare all'azionariato. Nel 2024, il 95% delle grandi imprese aveva una qualche forma di partecipazione azionaria dei dipendenti e il 58% aveva piani democratici per tutti i dipendenti.

Per quanto riguarda i dipendenti, la tendenza è ancora alla crescita del capitale che detengono in azioni della loro azienda, pari a 477 miliardi di euro nel 2024. Milioni di dipendenti beneficiano di questi programmi, che rappresentano in media 39.600 euro (+15%) per ogni azionista dipendente (esclusi gli amministratori). Tutti i dati mostrano che gli azionisti dipendenti delle grandi aziende si impegnano a lungo termine, ritenendo che l'equilibrio tra rischi e benefici sia chiaramente a loro vantaggio ([Grafico 14 pagina 48](#)).

Tuttavia, il numero di azionisti dipendenti è sceso a 6,69 milioni, ed è ancora inferiore al livello raggiunto nel 2011 ([Grafico 4 pagina 16](#)).

Il tasso di democratizzazione dell'azionariato dei dipendenti continua a diminuire. Oggi solo un dipendente su cinque è azionista della propria azienda, rispetto a uno su quattro in precedenza. Il calo è stato particolarmente drastico in Francia. In questo Paese, l'occupazione è aumentata notevolmente nelle grandi aziende, ma il numero di azionisti dipendenti non è al passo. In rapporto al numero di dipendenti, la percentuale di azionisti dipendenti era del 41% nelle grandi aziende francesi quotate in borsa nel 2010, per scendere al 31% nel 2024 ([Grafico 5b pagina 18](#)). Se il tasso di democratizzazione fosse stato mantenuto, le grandi imprese francesi avrebbero oggi 3,7 milioni di azionisti dipendenti invece dei 2,8 milioni registrati.

Infine, l'azionariato dei dipendenti nelle grandi aziende europee ha smesso di crescere. Rappresenta il 3,04% nel 2024 contro il 3,07% nel 2013 ([Grafico 1 pagina 13](#)). In questo caso, la percentuale di dipendenti ordinari (non dirigenti) ha raggiunto l'1,69%, rispetto all'1,79% del 2013 ([Grafico 11 pagina 37](#)).

**3. Perché l'azionariato dei dipendenti accusa il colpo nelle grandi aziende europee? Il motivo principale è politico.** Si tratta dell'incapacità dei legislatori europei di produrre una legislazione in linea con lo sviluppo delle grandi aziende.

Oggi, solo il 35% dei dipendenti delle grandi imprese europee ha ancora sede nel proprio Paese d'origine ([Grafico 79 pagina 144](#)). Di conseguenza, solo una piccola minoranza può beneficiare degli incentivi fiscali per la partecipazione azionaria dei dipendenti previsti dalla legislazione nazionale. Le politiche di azionariato dei dipendenti, ad esempio, hanno perso il 30% della loro efficacia in pochi anni perché sono rimaste di portata nazionale.

Per quanto riguarda l'azionariato dei dipendenti, come per molte altre cose, l'Europa è stanca delle sue divisioni politiche e dei suoi campanilismi. I legislatori continuano a fare affidamento su quadri e meccanismi obsoleti. Questo spiega perché i recenti sforzi legislativi in diversi Paesi non hanno avuto un impatto significativo sull'azionariato dei dipendenti nelle grandi aziende. La Loi Pacte francese è il massimo esempio di questa impotenza.

.../...

**4. Un forte movimento di partecipazione azionaria dei dipendenti sta prendendo piede nelle PMI europee, a partire dalla Gran Bretagna.** In questo Paese, il buy-out dei dipendenti è oggi la forma di trasferimento più comune per le PMI, dopo la trasmissione familiare. Ci stiamo rapidamente avvicinando a una situazione in cui una PMI su dieci sarà detenuta dai suoi dipendenti. Con 600 trasferimenti di PMI ai dipendenti nel 2024, la Gran Bretagna ha creato 50.000 nuovi azionisti dipendenti in un solo anno, tanto quanto tutte le cooperative di lavoratori in Francia (SCOP) in un intero secolo.

**Per l'azionariato dei dipendenti a livello mondiale, si tratta di una vera e propria rivoluzione.** In effetti, per quasi duecento anni, sono stati sperimentati numerosi quadri e modelli per sviluppare l'azionariato dei dipendenti nelle PMI. Oggi, per la prima volta al mondo, siamo riusciti a creare un modello che supera tutti gli altri. Dal 1974, il modello più conosciuto al mondo era il piano ESOP negli Stati Uniti. Ora la formula *Employee Ownership Trust* introdotta nel Regno Unito nel 2014 sembra essere di gran lunga la più efficace.

Le ragioni del suo successo sono ben note: una legislazione ben concepita e basata sui meccanismi del trust. Questo è ciò che garantisce i suoi tre vantaggi di semplicità, facilità e adattabilità, in un modo che nessun altro modello è stato in grado di raggiungere.

Di conseguenza, il Regno Unito è l'unico Paese europeo (insieme alla Norvegia) in cui il numero di azionisti dipendenti è aumentato negli ultimi dodici anni.

Tabella 1

	Employee shareholders (thousand)	Democratisation rate of employee share ownership (in%)	Employees' stake in ownership structure	Capitalization held by employees (billion €)	Companies having employee share ownership	Companies having broad-based share plans	Companies having launched new plans
2006	6.170	24,5%	2,31%	176	67,8%	33,5%	
2007	6.533	24,4%	2,59%	236	71,2%	35,1%	16,2%
2008	6.892	24,4%	2,71%	211	74,2%	36,4%	21,4%
2009	6.973	23,8%	2,91%	150	75,7%	37,4%	19,2%
2010	7.076	24,6%	2,83%	178	76,6%	37,9%	17,6%
2011	7.109	24,2%	2,95%	216	78,2%	38,6%	20,5%
2012	6.911	22,7%	2,86%	185	80,4%	39,4%	20,5%
2013	6.621	21,4%	3,07%	247	82,0%	40,2%	20,3%
2014	6.623	21,5%	3,02%	275	83,1%	41,3%	20,9%
2015	6.604	21,1%	2,99%	317	85,5%	42,9%	24,0%
2016	6.609	21,0%	3,09%	285	87,3%	44,2%	23,6%
2017	6.655	20,8%	3,07%	341	88,9%	45,9%	26,7%
2018	6.694	20,4%	2,97%	348	90,3%	47,3%	27,3%
2019	6.927	20,4%	2,96%	340	91,6%	49,2%	28,4%
2020	7.018	20,5%	3,17%	311	91,4%	50,7%	27,6%
2021	6.847	20,6%	3,19%	432	92,4%	52,3%	30,1%
2022	6.799	20,3%	3,14%	422	93,6%	54,6%	33,1%
2023	6.895	20,0%	3,01%	437	94,5%	56,5%	33,8%
2024	6.692	19,2%	3,04%	477	95,0%	58,2%	32,0%

La nuova Rassegna Annuale sarà disponibile dal 9 aprile sul sito <https://www.efesonline.org/> a [questo link](#).

**Per informazioni:**

**Guido Antolini (Roma) +39 3480016108 - Marc Mathieu (Bruxelles) +32 492 068 759.**

**La Federazione Europea dell'Azionariato dei Dipendenti (EFES), è una Associazione internazionale senza fini di lucro. Costituita nel 1998 con sede a Bruxelles, è l'organizzazione dei dipendenti azionisti e delle loro associazioni, delle società e di tutte le entità (sindacati, esperti, ricercatori ed istituzioni) interessati a promuovere l'azionariato e la partecipazione dei dipendenti in Europa.**

**In partnership with:**



The European leader  
in the asset management industry



The French leader of independent  
providers of employee share ownership